C O M U N E D I C A S A L G R A N D E
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 194 del 12/11/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RICHIESTA DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **dodici** del mese di **novembre** alle ore **14:00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Risultano presenti:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
AMAROSSI VALERIA	Vicesindaco	Presente
VACONDIO DOMENICO	Assessore	Presente
TOSI GRAZIELLA	Assessore	Presente
CASSINADRI MARCO	Assessore	Presente
SPANO CRISTINA	Assessore	Assente

Assiste il Vicesegretario CURTI JESSICA.
IL Sindaco DAVIDDI GIUSEPPE constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RICHIESTA DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO.

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:
- il Decreto del Presidente Della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- il Decreto del Presidente Della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATI:
- la determinazione Agenzia per l'Italia Digitale n. 547 del 1 ottobre 2021 Adozione delle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e delle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 3 decreto 22 settembre 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale recante gli obblighi e i termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.) ;

PREMESSO che con Circolare del 3 febbraio 2026, prot. DAG04/02/2026.0024229.U, avente ad oggetto "*Casellario giudiziale - attivazione su scala nazionale del servizio di certificazione multipla in "accordo diretto" dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato per la P.A. e per i gestori di pubblico servizio*" il Ministero della Giustizia, Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, comunica l'avvenuta implementazione, su base nazionale, di un nuovo servizio digitale volto a consentire alle Amministrazioni Pubbliche e ai Gestori di Pubblico Servizio la richiesta diretta dei certificati digitali del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, previa stipula di specifici accordi diretti tra gli Uffici locali delle procure e gli enti fruitori;

DATO ATTO che tale processo certificativo sarà operativo fino all'attivazione dei servizi di certificazione tramite Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D), di cui all'art. 50-ter del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i e comunque sino a totale e obbligatoria adesione delle Amministrazioni Pubbliche e dei Gestori di Pubblico Servizio alla stessa piattaforma;

RICHIAMATA la nota ricevuta dalla Procura della Repubblica di Reggio Emilia, in atti prot.

copia informatica per consultazione

n. 3379 del 18 febbraio 2026, che invita le amministrazioni comunali a stipulare un accordo diretto per l'accesso diretto al Sistema del Casellario Giudiziale, in vista della dismissione entro sei mesi dell'attuale Sistema Massive CERPA e del servizio certificati richiesti singolarmente;

RITENUTO opportuno l'accoglimento del suddetto invito, che consentirà ad operatori espressamente autorizzati di operare in totale autonomia nell'estrazione dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;

VISTO lo schema di "*Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs. 82/2005 CAD*" predisposto dal Ministero della Giustizia, Allegato A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno nominare quale "Responsabile preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti" e responsabile della corretta esecuzione dell'accordo anche in riferimento alle regole di sicurezza tecnico-organizzative la Responsabile del Settore Servizi al Cittadino di Casalgrande dott.ssa Natascia Giomo;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 12, comma 7, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Servizi al Cittadino in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VERIFICATO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico–finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PRESO ATTO dell'urgenza di provvedere in quanto si rende necessaria una rapida attivazione degli operatori al nuovo servizio digitale e consentire la formazione all'utilizzo dello stesso prima della dismissione della attuali modalità di richiesta dei certificati;

VISTI:
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

SI DA' ATTO che l'assessore Domenico Vacondio partecipa alla seduta tramite collegamento in videoconferenza;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1.di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2.di approvare lo schema di "*Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati*

copia informatica per consultazione

del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs. 82/2005 CAD" predisposto dal Ministero della Giustizia, Allegato A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

3.di dare atto che il Sindaco provvederà a sottoscrivere l'accordo diretto con il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia secondo lo schema allegato;

4.di nominare quale "Responsabile preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti" e responsabile della corretta esecuzione dell'accordo anche in riferimento alle regole di sicurezza tecnico-organizzative la Responsabile del Settore Servizi al Cittadino di Casalgrande dott.ssa Natascia Giomo;

5.di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico–finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

6.di demandare alla Responsabile del Settore Servizi al Cittadino l'adozione di tutti gli atti gestionali e consequenziali derivanti dall'adozione del presente atto.

7. di ottemperare all'obbligo imposto dall'art.23, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del presente provvedimento;

SUCCESSIVAMENTE, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico, mediante distinta e separata votazione, con voti favorevoli e unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

SI RENDE NOTO

CHE il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è la dott.ssa Natascia Giomo, Responsabile del Settore Servizi al Cittadino;

CHE avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso.

copia informatica per consultazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco	IL Vicesegretario
DAVIDDI GIUSEPPE	CURTI JESSICA

copia informatica per consultazione

Ministero della Giustizia

Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs. 82/2005 CAD.

tra

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Fare clic o toccare qui per immettere il testo. di seguito solo "Procura" con sede in Fare clic o toccare qui per immettere il testo. Codice Fiscale Fare clic o toccare qui per immettere il testo. indirizzo PEC Fare clic o toccare qui per immettere il testo. in persona del Procuratore o un suo delegato Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

e

Denominazione dell'ente Scegliere un elemento.

Fare clic o toccare qui per immettere il testo. di seguito solo "Ente Fruitore", con sede in Fare clic o toccare qui per immettere il testo., Via Fare clic o toccare qui per immettere il testo. Codice Fiscale/Partita IVA Fare clic o toccare qui per immettere il testo. indirizzo PEC Fare clic o toccare qui per immettere il testo. recapito telefonico Fare clic o toccare qui per immettere il testo. in persona del Fare clic o toccare qui per immettere il testo. , nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente o di soggetto delegato a rappresentarlo.

VISTI

- il d.P.R. 313/2002 T.U. in materia di Casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- il d.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il d.lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento UE 2016/679 (nel seguito anche "GDPR") del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

copia informatica per consultazione

- il d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni;

- la determinazione n. 547/2021 Adozione delle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e delle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni

- la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni

- l'art. 3 decreto 22 settembre 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale recante gli obblighi e i termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
Oggetto e finalità

Il presente accordo, fino all'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.), consente all'Ente fruitore l'acquisizione diretta dei certificati del Casellario giudiziale o dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato tramite l'attivazione della procedura cd. "certificazione multipla in accordo diretto", per le finalità istituzionali dell'Ente, individuate nel successivo art.4, nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza.

Art. 2
Figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo

Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nell'accordo, la figura di riferimento per ciascuna delle Parti è un proprio **Responsabile** preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le Parti e responsabile, altresì, della corretta esecuzione dell'accordo anche in riferimento alle regole di sicurezza tecnico-organizzative.
I nominativi e i recapiti delle figure di riferimento per l'attuazione dell'accordo sono:
per la Procura Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
per l'Ente Fare clic o toccare qui per immettere il testo.
Eventuali modifiche delle figure di riferimento dovranno essere tempestivamente

copia informatica per consultazione

comunicate tra le parti senza necessità di ulteriore adeguamento del presente accordo.

Art. 3
Modalità di fornitura del servizio

In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di casellario e nel rispetto di quella sul trattamento dei dati, a seguito della richiesta di certificazione, la Procura provvede a censire per l'Ente fruitore uno o più utenti che, dopo la prescritta registrazione e la necessaria autenticazione tramite SPID/CIE/CNS potranno accedere direttamente al sistema ed effettuare in autonomia le richieste di certificazioni multiple. Le modalità operative sono contenute nel manuale utente disponibile al seguente indirizzo

Art.4
Finalità per l'acquisizione diretta dei certificati del casellario giudiziale

L'ente fruitore individua obbligatoriamente le finalità nell'ambito delle tabelle sottostanti.

Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 28 comma 3 d.P.R. 313/2002

Descrizione casi d'uso	Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	*Art. 2 octies comma 3 lett. i) decreto legislativo 196/2003: l'accertamento del requisito di idoneità' morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti*	☐
RILASCIO DOCUMENTI	*- Art. 2 sexies comma 2 lett. b) decreto legislativo 196/2003: b) tenuta degli atti e dei registri dello stato civile, delle anagrafi della popolazione residente in Italia e dei cittadini italiani residenti all'estero, e delle liste elettorali, nonché rilascio di documenti di riconoscimento o di viaggio o cambiamento delle generalità;* *- Art. 2 sexies comma 2 lett. e) decreto legislativo 196/2003: e) cittadinanza, immigrazione, asilo, condizione dello straniero e del profugo, stato di rifugiato;*	☐
RILASCIO AUTORIZZAZIONI /CONCESSIONI/ EROGAZIONE FONDI /SUSSIDI	*- Art. 2 sexies comma 2 lett. m) decreto legislativo 196/2003: m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni;*	☐
RAPPORTI DI LAVORO	*- Art. 2 sexies comma 2 lettera dd) decreto legislativo n. 196/2003 instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, anche non retribuito o onorario, e di altre forme di impiego, materia sindacale, occupazione e collocamento obbligatorio, previdenza e assistenza, tutela delle minoranze e pari opportunità nell'ambito dei rapporti di lavoro, adempimento degli obblighi retributivi, fiscali e contabili, igiene e sicurezza del lavoro o di sicurezza o salute della popolazione, accertamento della responsabilità civile, disciplinare e contabile, attività ispettiva.*	☐

copia informatica per consultazione

	- Art. 2 octies comma 3 lettera a) decreto legislativo n. 196/2003 l'adempimento di obblighi e l'esercizio di diritti da parte del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro o comunque nell'ambito dei rapporti di lavoro, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e contratti collettivi, secondo quanto previsto dagli articoli 9, paragrafo 2, lettera b), e 88 del GD.P.R.	
VERIFICA REQUISITI ONORABILITA', SOGGETTIVI, INTERDITTIVI	*- Art. 2 sexies comma 2 lettera n) decreto legislativo n. 196/2003 conferimento di onorificenze e ricompense, riconoscimento della personalità giuridica di associazioni, fondazioni ed enti, anche di culto, accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine, per i profili di competenza del soggetto pubblico, ad uffici anche di culto e a cariche direttive di persone giuridiche, imprese e di istituzioni scolastiche non statali, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, concessione di patrocini, patronati e premi di rappresentanza, adesione a comitati d'onore e ammissione a cerimonie ed incontri istituzionali;* *- Art. 2 octies comma 3 lettera c) decreto legislativo n. 196/2003 la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;*	☐
ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	*- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalita' delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;*	☐
DISPOSIZIONE IN MATERIA TRIBUTARIA E DOGANALE	*art. 2 sexies comma 2 lettera i) decreto legislativo 196/2003 attività dei soggetti pubblici dirette all'applicazione, anche tramite i loro concessionari, delle disposizioni in materia tributaria e doganale, comprese quelle di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale;*	☐
PREVENZIONE USO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI	*art. 2 octies comma 3 lettera m) decreto legislativo 196/2003 l'adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.*	☐

Tabella delle finalità del certificato richiesto ai sensi dell'art. 29 d.P.R. 313/2002

Descrizione casi d'uso	*Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari*	Barrare con una X per la scelta finalità
ELETTORALE-AGGIORN. LISTE	*-Artt. 2, 29, comma 2 e 32, comma 1, n.5) del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni.*	☐

Tabella delle finalità del certificato art. 32 d.P.R. 313/2002

Descrizione casi d'uso	*Riferimenti normativi per trattamento dati giudiziari*	Barrare con una X per la scelta finalità
GARE D'APPALTO	*Art. 24 in riferimento all' art. 94 decreto legislativo n. 36/2023, codice contratti pubblici*	☐
VERIFICA PRESENZA SANZIONI INTERDITTIVE ENTI	*Verifica applicazione sanzioni di cui all'art. art. 9 comma 2 dlgs231/2001*	☐
ATTRIBUZIONE RATING DI LEGALITA'	*- Art. 2 octies comma 3 lettera l) decreto legislativo n. 196/2003 l'attuazione della disciplina in materia di attribuzione del rating di legalita' delle imprese ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;*	☐

L'ente dichiara che le finalità selezionate sono state indicate in virtù della seguente normativa:

copia informatica per consultazione

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Art. 5
Obblighi e responsabilità delle parti

1. L'Ente Fruitore ha l'obbligo di:
   - operare nel pieno rispetto della normativa vigente, ivi inclusa la normativa sulla protezione dei dati personali e sulla sicurezza informatica, adottando le misure organizzative idonee ad impedire accessi illegittimi, non necessari e non consentiti;
   - utilizzare le informazioni contenute nei certificati unicamente per le finalità dichiarate nel presente accordo e per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di dette finalità per le quali è effettuato il trattamento, ex art. 30 del GDPR.
   - Individuare, tramite il Responsabile di cui all'art. 2 gli utenti abilitati all'accesso al sistema certificativo e comunicarne i nominativi alla Procura con ogni eventuale variazione
   - garantire la formazione per il corretto utilizzo dello strumento al fine di tutelare la riservatezza dei dati ed informare gli utenti dei relativi rischi e delle loro responsabilità
   - segnalare tempestivamente alla Procura ogni violazione dei sistemi di sicurezza e procedere, ove necessario, ex artt. 33 e 34 del GDPR
2. Il mancato rispetto da parte dell'Ente fruitore e degli utenti abilitati degli obblighi di cui al comma 1, è causa di revoca con effetto immediato dell'accesso al sistema.
3. La Procura ha l'obbligo di:
   - Censire uno o più referenti dell'Ente fruitore e provvedere alle successive ed eventuali modifiche
   - Procedere all'attivazione delle utenze verificando la correttezza dei dati necessari forniti dall'Ente fruitore
   - informare il competente Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia, tramite il servizio di help desk, di eventuali malfunzionamenti, disservizi o fughe di dati che contrastano con i principi di riservatezza e

copia informatica per consultazione

sicurezza informatica;

Art. 6

Trattamento dei dati

La Procura garantisce l'accesso ai dati giudiziari esclusivamente per le finalità istituzionali indicate al precedente art. 4.
L'Ente fruitore effettua la valutazione della necessità e proporzionalità del trattamento in relazione alle finalità dello stesso, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e in particolare assicura il rispetto del principio di "minimizzazione dei dati" di cui alla lett. c) dello stesso articolo e della liceità del trattamento di cui al successivo all'art. 6.

Art. 7

Durata, rinnovo e recesso

Il presente accordo ha la durata di un anno dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per lo stesso periodo solo previa dichiarazione espressa e motivate ragioni sul mancato accreditamento alla P.D.N.D.
Il presente accordo perde efficacia, previa comunicazione tra le parti, all'accreditamento alla P.D.N.D. secondo quanto disposto dall'art. 3 D.M. per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 22/9/22 recante obblighi e termini di accreditamento alla P.D.N.D.
Le Parti possono recedere dall'accordo previo preavviso di 30 giorni inviando apposita comunicazione da parte del Responsabile all'indirizzo di posta certificata
Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Fare clic o toccare qui per immettere il testo., Fare clic o toccare qui per immettere una data.

Il Procuratore della Repubblica

Ente Fruitore

copia informatica per consultazione

Testo mail da inviare dopo la firma dell'Accordo al responsabile per l'Ente Fruitore con la quale il Responsabile del Casellario richiede i dati necessari per abilitare gli operatori a quicasellario.

A seguito della firma dell'Accordo per l'Accesso diretto al Sistema del Casellario Giudiziale, La prego di voler indicare gli operatori da abilitare all'accesso al Sistema QuiCasellario, specificando per ciascuno: nome e cognome, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo e-mail istituzionale, nonché la finalità specifica da autorizzare in relazione all'attività per la quale sarà necessario l'accesso.

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	EMAIL	TELEFONO	FINALITA' DELL' AQUISIZIONE	

copia informatica per consultazione

C O M U N E D I C A S A L G R A N D E
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA
Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Settore SETTORE FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1049/2026 ad oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RICHIESTA DEI CERTIFICATI DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere NON APPOSTO in ordine alla regolarita' contabile.

Note:

Casalgrande lì, 12/11/2026

Sottoscritto dal Responsabile
(GHERARDI ALESSANDRA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione